



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 6 al 12 luglio - 2020

14^a sett Tempo Ordinario anno A (salterio 2^a settimana)

Spunti dal Vangelo della domenica (Mt 11,25-30)

In quel tempo Gesù disse:

«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



	<i>Lectures of the day</i>
Lunedì 6	Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26
Martedì 7	Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38
Mercoledì 8	Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7
Giovedì 9	Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15
Venerdì 10	Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23
Sabato 11	Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29
Domenica 12	Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23

ORARI SANTE MESSE

FERIALI:

Martedì e Giovedì ore 18 S. Giacomo
Mercoledì e Venerdì ore 18 Gesù Maestro

FESTIVE:

Sabato ore 18 S. Giacomo
Domenica ore 9, 11.30 e 18 S. Giacomo
ore 10 Gesù Maestro

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 3 BORGARETTO
TELEFONO	392.901.0910	349.264.6446	351.974.9607
E-MAIL	ufficioparrocchiebeinasco@gmail.com	ufficioparrocchiebeinasco@gmail.com	parrocchiadiborgaretto@gmail.com
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiaborgaretto.it
UFFICIO	MATTINO DALLE 9 ALLE 12 Da LUNEDÌ a SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 18 MARTEDÌ e MERCOLEDÌ	MATTINO DALLE 9 ALLE 12 MERCOLEDÌ' DALLE 10 ALLE 12 SABATO POMERIGGIO DALLE 15 ALLE 17,30 MERCOLEDÌ'	MATTINO DALLE 9 ALLE 11,30 MARTEDÌ' E GIOVEDÌ SABATO DALLE 9 ALLE 12,00 POMERIGGIO MERCOLEDÌ DALLE 15 ALLE 18

S. Messa e “Covid-19”!

Persino i tempi di crisi sono un' occasione. La Bibbia li presenta come momento di giudizio e di prova che Dio prepara per il singolo e per il suo popolo. Questo tempo di pandemia, da cui con segnali positivi e fiducia stiamo uscendo, ci interroga. In particolare, in riferimento alla celebrazione della

S. Messa, potremmo chiederci: cosa ha messo in luce di me e di noi cristiani questo tempo di assenza della celebrazione liturgica condivisa di persona ed ancora oggi celebrata con evidenti restrizioni?

In negativo:

- forse ne ho potuto fare a meno, non mi è mancata così tanto;
- forse tante le distrazioni e interruzioni seguendola in TV da casa, magari seduto in poltrona;
- forse non ci ho neanche pensato come a qualcosa essenziale al pari del cibo e delle visite mediche;
- forse non mi è mancato l'incontro con la comunità;
- forse non ho pensato alla carità fatta anche solo con l'offerta domenicale;
- forse non ho cercato altri momenti personali, o con chi era in casa, per la preghiera ...

In positivo:

- ho sentito il vuoto e dunque la necessità profonda del Signore;
- mi son reso conto di quanto mi distraigo in chiesa e quanto poco uso bene i gesti liturgici;
- ho capito che non penso e parlo della Messa come dell'essenziale per la mia vita;
- l'incontro con gli altri mi dà il giusto senso del Padre Nostro;
- il sostegno economico alle attività della chiesa dice anche quanto mi sento della “famiglia”;
- mi serviva curare il silenzio e la preghiera personale per prepararmi ...

Certamente non sarà sufficiente tornare al punto di prima, alle “cose” di prima. Dovremo fare un salto in avanti, una progressione. Accogliere questi tempi duri come una opportunità di purificazione dai nostri peccati, come singoli e come popolo di Dio. Il Signore non manda i mali, ma certo ci chiede di riconoscere se ignoriamo la sua Parola, se non lo ringraziamo della sua amorevole cura, insomma: se continuiamo a vivere come se potessimo fare a meno di Lui credendo che siamo noi a meritarcene ciò che abbiamo, che siamo noi i padroni dei beni della terra e che possiamo continuare a ignorare i milioni di profughi e di poveri che bussano alle porte della parte ricca della casa comune che abitiamo tutti come ospiti e pellegrini, figli e fratelli.

Ammetto che mi manca la prossimità, il volto libero allo sguardo, lo scambio di pace, la potenza del silenzio umile quando si è in tanti insieme, la forza della gratitudine espressa uniti nel canto...

Come stiamo tornando alla Messa? Come riprenderemo le grandi celebrazioni famigliari dei sacramenti e le intense celebrazioni dei funerali? Sapremo mettere al centro Gesù e avvicinandoci a lui dare un nuovo senso al nostro desiderio di stare vicini? Lo spirito Santo, invisibile eppure potente e presente in noi e in mezzo a noi, ci trovi disponibili ad accoglierlo in noi ed a dividerlo tra noi.